

AREA 2 – COSENZA TIRRENICA

**Bollettino n 13 del 21/07/2020 valido fino allo 28/07/2020**

OLIVO - VITE - AGRUMI

**Situazione meteorologica**

Dati meteorologici: media dal 14/07/2020 al 20/07/2020

<b>Stazione</b>	<b>Tmed</b>	<b>Tmin</b>	<b>Tmax</b>	<b>URmed</b>	<b>Piog. Tot.</b>
<b>Mirto</b>	25,3	19,8	30,2	57,9	0,2
<b>Corigliano</b>	26,8	20,4	33,6	48,4	0,0
<b>Mirto</b> (settimana precedente dal 07/07/2020 al 13/07/2020)	28,5	21,8	35,2	45,4	0,0
<b>Corigliano</b> (settimana precedente dal 07/07/2020 al 13/07/2020)	26,7	20,1	32,4	53,7	1,0

Legenda:

T med = Temp. media (°C)

T min = Temp. media minima (°C)

T max = Temp. media massima (°C)

Urmed = Umidità Rel. media (%)

Pioggia = Precipitazioni totali (mm)

L'alta pressione continua a dominare il sud del Mediterraneo tenendo lontano le principali perturbazioni, ma a causa dell'atmosfera instabile e del forte irraggiamento si sono verificati vari fenomeni locali con piogge ed anche temporali, anche se quest'area i fenomeni sono stati molto lievi, limitandosi a nuvole e velature nella giornata di giovedì la stazione di Mirto registra 0,2 mm di pioggia. L'umidità resta sempre piuttosto alta per il periodo.

**OLIVO**

**Fase Fenologica Olivo**

**Completo indurimento nocciolo**

**Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali olivo**

Sulle varietà a frutto medio-grande si registrano punture di **mosca** (in parte sterili), si notano le macchie brune del fungo *Macrophoma dalmatica* e neanidi di *Cocciniglia mezzo pepe di grano* (*Saissetia oleae*) sulla pagina inferiore delle foglie. La temperatura ha un ruolo fondamentale sullo sviluppo delle popolazioni di *Saissetia oleae*, superiori a 35-36 °C determinano notevole mortalità. Monitorare la presenza di *Margaronia* nei giovani impianti. Negli oliveti irrigui, è opportuno programmare turni e volumi di adacquamento in funzione dell'evapotraspirazione.

**DIFESA FITOSANITARIA OLIVO**

**Programma di difesa integrata**

**Mosca delle olive** (*Bactrocera Oleae*): Per le olive da tavola, fare attenzione alle punture fertili sulle drupe (al di sotto delle quali si trova l'uovo o la larva viva), poiché la soglia di intervento è data dalla presenza delle prime punture ; mentre per olive da olio la soglia di intervento è del 10% di infestazione attiva (uova e larve). I principi attivi da utilizzare sono Fosmet - Acetamiprid -

Spinosad (quest'ultimo principio attivo come applicazione con esca specifica pronta all'uso). Le aziende che utilizzano per il controllo della mosca, sistemi tipo Attract and Kill o Mass trapping (cattura massale), devono posizionare le trappole negli oliveti nel numero indicato dalle ditte produttrici.

**Macrophoma dalmatica** (*Camarosporium dalmaticum*): le punture di mosca provocano l'insediamento del fungo *Macrophoma dalmatica* che viene trasportato dal Dittero Cecidomide *Prolasioptera berlesiana* nel momento in cui depone il proprio uovo accanto a quello della mosca: la larva del Cecidomide si nutrirà dell'uovo o della larva della mosca e successivamente anche del micelio fungino. Pertanto per evitare danni, soprattutto per le olive da mensa, si deve trattare la mosca delle olive all'inizio dell'infestazione. La presenza del *Macrophoma* è evidenziata da una macchia bruna e da una depressione più o meno ampia: la drupa attaccata cadrà precocemente



**Cocciniglia mezzo grano di pepe** (*Saissetia oleae*): superata la soglia d'intervento di 5-10 neanidi vive per foglia si consiglia di intervenire con Olio minerale - Fosmet, alle dosi riportate in etichetta

**Oziorinco** (*Otiorhynchus cribricollis*): Nei giovani impianti e' consigliabile l'utilizzo di fasce di fibra disaggregata da applicare sui tronchi e sui tutori al fine di impedire la risalita dell'insetto.

**Margaronia** (*Palpita unionalis*): Nei giovani oliveti, in presenza di larve sui giovani germogli, è consigliabile intervenire con Olio minerale paraffinico, Piretrine pure

## VITE

### Fase Fenologica Vite

#### Chiusura grappolo

#### Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali vite

**Peronospora** (*Plasmopara viticola*): con l'aumento delle temperature il ciclo biologico del fungo subisce una stasi, inoltre allo stadio fenologico attuale, corrisponde una minore suscettibilità delle piante alla malattia, quindi i rischi d'infezione sono da considerarsi limitati. Si ricorda comunque che gli acini fino allo stadio di chiusura grappolo (70% della loro dimensione finale) possono essere ancora attaccati dalla peronospora.

**Oidio** (*Uncinola necator*): sono state riscontrate infezioni. La probabilità di presenza dei sintomi aumenta progressivamente con l'innalzamento della temperatura atmosferica e dell'umidità relativa.

**Tignoletta della vite** (*Lobesia botrana*): può risultare dannosa non solo direttamente, ma anche perché apre la strada ad altre infezioni come la Muffa grigia. Si segnala in qualche caso la presenza di "mal dell'esca", segnalare le piante in modo da effettuare la potatura con altri attrezzi per non diffondere la malattia.

## DIFESA FITOSANITARIA VITE

### Programma di difesa integrata

**Peronospora** (*Plasmopara viticola*): Principi attivi utilizzabili da alternare : Prodotti rameici, Mancozeb, Metiram, Ditanon, Fosetil al, Dimetomorf, Cyazofamid, Iprovalicarb, Mandipropamid, Famoxadone, Pyraclostrobin, Cimoxanil, Zoxamide, Flupicolide, Benalaxil m, Metalaxil m, Oxathiapiprolin, Olio essenziale di arancio dolce.

**Oidio** (*Uncinola necator*): Principi attivi utilizzabili da alternare: Ampelomyces quisqualis, Bacillus pumilus, Zolfo (con temperature superiori a 28- 30 °C ed in presenza di elevata umidità lo zolfo può provocare fitotossicità), Azoxystrobin, Trifloxystrobin, Pyraclostrobin+Boscalid, Spiroxamina, Bupirimate, Meptildinocap, Metrafenone, Miclobutalin.

**Tignoletta** (*Lobesia Botrana*): continuare il monitoraggio della tignoletta con l'ausilio delle trappole a feromoni; soglia di intervento: 20 individui /trappola/settimana e presenza di uova e/o larve con fori di penetrazione o 5% di grappoli infestati con fori di penetrazione; al superamento della soglia si consiglia di intervenire utilizzando i seguenti prodotti: Bacillus Thuringiensis, Indoxacard, Spinosad, Tebufenozide, Metossifezide, Emamectina, Chlorantraniliprole, Spinotoram.

## AGRUMI

### Fase Fenologica Agrumi

#### Ingrossamento frutti

#### Situazione Fitosanitaria ed operazioni colturali agrumi

Dai rilievi effettuati in campo non si registrano significativi incrementi di infestazioni rispetto alla passata settimana, le trappole per il monitoraggio della mosca mediterranea (*Ceratitis Capitata*) hanno registrato catture medie di 46 individui. Per quanto riguarda la *cocciniglia rossa forte* (*Aonidiella aurantii*) porre molta attenzione nel controllo dei frutti in campo. I volumi di adacquamento vanno determinati in funzione dell'evapo-traspirato giornaliero e del coefficiente colturale del periodo. Rispettare le indicazioni riportate in etichetta dei prodotti commerciali utilizzati.

## DIFESA FITOSANITARIA AGRUMI

### Programma di difesa integrata

**Marciume al colletto e alle radici:** (*Phytophthora spp*) evitare eccessi di umidità al tronco rimuovendo le cause predisponenti (ristagni idrici, spruzzi diretti al tronco, ecc.) Scalzatura del colletto delle piante con sintomi e pennellature alla zona basale del tronco con prodotti di copertura a base di Rame o Metalaxil -m. Si può effettuare anche un trattamento sulle foglie con prodotti a base di Phosetil-al alle dosi riportate in etichetta

**Formiche** (*argentina, carpentiera, nera*) (*Linepithema Humile, Camponotus Nylanderi, Tapinoma Erraticum*) Si consiglia d'intervenire nel caso in cui il 50% dei siti dove sono presenti insetti che producono melata è visitato dalle formiche. Eliminazione delle infestanti a contatto con la chioma. Al fine di evitare successive infestazioni di cotonello diffuse dalle formiche, si possono fare applicazioni di sostanze collanti al tronco a base di esano o polibutene, per i giovani impianti l'intervento è ammesso mediante l'applicazione delle sostanze collanti su apposite fascette di plastica o alluminio.

**Ragnetti rossi:** (*Tetranychus urticae*, *Panonychus citri*) In caso di accertata presenza e comunque al superamento della soglia del 10% delle foglie infestate da forme mobili e 2% di frutti infestati ( per *Tetranychus urticae*) e del 30% delle foglie o 3 acari/foglia con un rapporto tra femmine e fitoseidi superiore a 2:1 ( per *Panonychus ulmi*)

Sostanze attive autorizzate: Olio minerale, Abamectina, Clofentezine, Etoxazole, Exitiazox, Tebufenpirad, Milbemectina, Acequinocyl, Fenpyroximate, Spirotetramat alle dosi e su varietà riportate in etichetta. Sono consentiti interventi con miscele di prodotti con diverso meccanismo di azione

**Cocciniglia rossa forte:** (*Aonidiella Aurantii*):Intervenire al raggiungimento della soglia: 15 % di frutti infestati , con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto. Sostanze attive autorizzate : Olio minerale, Pyriproxyfen, Fosmet ,Spirotetramat, Acetamiprid e Sulfoxaflor

### Interventi biologici:

In questa fase non sono consigliati lanci aumentativi di *Aphytis melinus*.



**Minatrice serpentina** (*Phyllocnistis citrella*) è stato riscontrato un incremento delle infestazioni del lepidottero, pertanto è opportuno, nei giovani impianti o reinnesti il monitoraggio delle giovani foglie al fini di individuare tempestivamente eventuali focolai di infestazione; Interventi chimici: al superamento della soglia di intervento del 20 % di germogli infestati e solo su giovani impianti (fino a 4 anni di età) e reinnesti alternando i diversi prodotti fitosanitari.

Sostanze attive autorizzate: Olio minerale, Azadiractina, Acetamiprid, Abamectina, Metossifenoziide, Tebufenoziide, Chlorantraniliprole, Emamectina, Milbemectina



**Cotonello** (*Planococcus citri*) : monitoraggio con trappole bianche al feromone in ragione di una per appezzamento omogeneo; alle prime catture interventi biologici con lanci di *Cryptolaemus Montrouzieri* (1-2 interventi fino ad un massimo di 800 individui/ha; o lanci di *Leptomastix Dactylopii* (2-3 interventi fino ad un massimo di 5.000 individui/ha); Interventi chimici : superata la

soglia di intervento del 5% dei frutti infestati in estate con uno o più individui vivi non parassitizzati sul frutto, intervenire sulle formiche (vedi controllo formiche) e sulle piante con Olio minerale – Spirotetramat – Acetamiprid-Sulfoxaflor.

**Mosca mediterranea della frutta** (*Ceratitis capitata*): per le aziende che adottano per il controllo della mosca sistemi tipo Attract and Kill (Cerati pak, magnet MED) o esche proteiche avvelenate, è opportuno installare le trappole cromotropiche per il monitoraggio dei voli del dittero. le trappole o pannelli circa 50 – 60 per ettaro per un efficace controllo, visto il numero di catture riscontrate, vanno già posizionate e distribuite in modo uniforme nell'agrumeto a partire dai primi di agosto.



---

RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del  
SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC  
E-mail [agrometereologia@arsac.calabria.it](mailto:agrometereologia@arsac.calabria.it)

---

*RILIEVI AGROFENOLOGICI a cura di:*

Antonio Di Leo;  
Domenico Lanza;  
Francesco Cufari  
Giuseppe Salandria;  
Pietro Pittore;  
Vincenzo Liguori;

*PROGRAMMI DI DIFESA a cura di:*

Antonio Di Leo;  
Domenico Lanza;  
Francesco Cufari  
Giuseppe Salandria;  
Pietro Pittore;  
Vincenzo Liguori;

Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito:

098342235 -098174081  
ore 09:00-13:00 Lun.-Ven.  
E-mail: xxxxxxxxx@xxxxxxxxxx